

Rudy Rotta - BIOGRAFIA

Rudy Rotta, diabolico chitarrista ormai celebre nell'arco dell'intero circuito blues mondiale, é nato musicalmente a Lucerna (Svizzera) dove la famiglia era emigrata all'inizio degli anni '60.

Rientrato in Italia all'età di diciotto anni ricco di un importante bagaglio tecnico e culturale affronta il duro cammino "on the road" senza compromessi ed esitazioni e rivela immediatamente, nel corso delle sue innumerevoli esibizioni live, le sue grandi doti di frontman.

Il suo stile aggressivo e disciplinato al tempo stesso, abbinato alla strepitosa velocità sulle sei corde ed alle notevoli doti vocali, gli permette ben presto di raccogliere le prime soddisfazioni all'estero nel corso delle sue partecipazioni ai festival europei più significativi.

Chitarrista, cantante ed eccellente compositore viene ormai annoverato nell'olimpo dei migliori artisti blues a livello internazionale dalla stampa più qualificata europea e statunitense.

Con la sua strepitosa band ha scalato la scena mondiale partecipando con enorme successo (testimoniato anche dai colleghi d'oltre oceano) alla "ULTIMATE R.& B. CRUISE" nel Mediterraneo in compagnia di artisti del calibro di Luther Allison, Buckwheat Zydeco, Katie Webster, John Mooney e John Mayall (che, entusiasta della sua musica, ha simpaticamente chiesto ed ottenuto di unirsi al gruppo di Rudy, al pianoforte, nel corso di un intero concerto).

Ed ecco finalmente la grande soddisfazione di essere invitato al Kansas City Blues Festival dove divide il palco con Al Green, Taj Mahal, Brian Setzer davanti a ventimila americani letteralmente entusiasti dalla sua esibizione a tal punto da farlo eleggere quale massimo referente del blues europeo ("... Rudy Rotta: europe's top act !"). A seguito di questa affermazione vola a Kansas City per registrare dal vivo al Grand Emporium, considerato l'Olympia degli Usa, il CD "Live in Kansas City" (Acoustic Music Records).

Nel 1996 Rudy partecipa al PREMIO TENCO, un palcoscenico di solito riservato ai grandi autori e raramente alla gente di blues, con LOWELL FULSON.

Ha partecipato nel Gennaio '97 alla "ULTIMATE R.& B. CRUISE" nei Caraibi accanto a leggende come Etta James, Fabulous Thunderbirds, Taj Mahal e tanti altri capostipiti, aggiungendo un ulteriore prezioso tassello al suo curriculum.

Il futuro di Rudy é sempre più a stelle e strisce grazie alle già collaudate collaborazioni con B. B. King, Allman Brothers (alla House of Blues di New Orleans), Maria Muldaur, Luther Allison, John Mayall, Double Trouble, Valerie Wellington, Champion Jack Dupree, Clarence Brown, Joe Louis Walker, Roomful of Blues, Zora Young, Carey Bell, Sugar Blue, Lowell Fulson, Coco Montoya, Karen Carroll, Kim Wilson ed agli ambiziosi progetti in corso.

Nella nutrita e qualificata discografia segnaliamo la pubblicazione del CD "So di Blues" (Rossodi-Sera - Sony Music, 1995) primo credibile tentativo di fare del blues puro con testi in italiano: una scelta coraggiosa, sicuramente in linea con il coraggio ed il rigore dimostrati dal personaggio ed il recentissimo "Live in Kansas City" (Acoustic Music Records, 1998).

Nel giugno 1998 Rudy Rotta è stato tra gli artisti ingaggiati per The Eighth Ultimate Rhythm & Blues Cruise nelle isole della Grecia in compagnia di Taj Mahal, Fabulous Thunderbirds, Son Seals, Duke Robillard, John Hammond e Marcia Ball. Viene poi ospitato sul palco da John Mayall al Delta Blues, al Nave Blues e alla House of Blues di Boston nell'estate del 1998.

Negli ultimi anni Rudy è stato sempre più richiesto in Europa; in particolare ha partecipato a trasmissioni radiofoniche della BBC inglese e del famoso canale radiofonico Jazz FM di Londra; ha partecipato inoltre a The Great British R& B Festival a Colne, Lancashire.

A partire dal 2000, il mitico hammondista Brian Auger ha accompagnato Rudy in 5 Tour ed ha registrato un disco live. Nel Luglio 2001 il grande B. B. King l'ha voluto al suo fianco al Montreux Jazz Festival. Nel 2003 altra grande partecipazione, Rudy suona alla Festa del 1° Maggio in Piazza San Giovanni a Roma di fronte a 800.000 persone.

Dopo le tracce di "The Beatles In Blues" (del 2003), che riscuote grande successo di vendite e di critica, Rudy ha poi pubblicato, nel 2004 e nel 2005, due lavori: "Some of my favorite songs for..." e "Captured Live". Il primo è un progetto di solidarietà, che vede (tra gli altri) la collaborazione di Brian Auger, John Mayall, Robben Ford, Peter Green in un repertorio scelto tra i brani preferiti da Rudy e -di fatto- capisaldi della musica pop, blues e rock degli anni '70. Il secondo è il live registrato a Verona nel 2003 durante il tour con Brian Auger e rappresenta una straordinaria icona di blues scuro e tradizionale, colmo di forti sensazioni, energia, stile e feeling.

Nel 2006 esce Winds of Louisiana, interamente registrato a New Orleans con la "crema" dei musicisti americani. La stampa internazionale considera questo CD un capolavoro e mette Rudy su un piedistallo accanto ai più grandi artisti del blues, come non era mai successo prima a nessun musicista europeo non britannico. Nello stesso anno, la promozione dell'album frutta un importante tour in Inghilterra e Scozia. Sempre nel 2006, per la quinta volta, partecipa al Festival di Montreux e alla crociera MISSISSIPPI BOAT CELEBRATING B. B. KING, in compagnia proprio del protagonista: B.B. King.

Infine, Rudy ha la soddisfazione di entrare nell'Olimpo dei più grandi chitarristi mondiali grazie alla prima Stratocaster "Rudy Rotta Signature" prodotta da Fender Europe, seguita da una seconda edizione firmata, consegnatagli dal distributore Fender italiano in occasione del DISMA di Rimini.

Nel dicembre 2012 ha nuovamente l'onore di essere sul palco di John Mayall come ospite ufficiale, nelle sue due uniche date italiane del suo tour europeo.

Inoltre in Ottobre del 2013 ha il grande onore di avere come ospite sul palco in un tour di concerti in Italia e Germania il grande Larry Carlton "Mr. 335". Tour che riscuote un enorme successo di pubblico.

Sempre nel 2013, sono due le partecipazioni nel programma di Red Ronnie "ROXY BAR", nella prima nasce, dalle origini del blues, un inaspettato duetto con Jovanotti e nella seconda riporta Alex Britti alle sua vecchia passione rock blues.

La sua ampia discografia si è incrementata nel 2014 con l'uscita di un nuovo lavoro prestigioso: "Beatles vs Rolling Stones", coraggioso e pregiato album in via di lancio da aprile su scala mondiale. Un omaggio artistico che vuole essere anche una sfida alle svariate "tribute bands" di cui è affollato il panorama musicale, e che vede Rudy Rotta rivisitare con il suo inconfondibile stile alcune pietre miliari dei due leggendari gruppi. E proprio quest'anno suona anche al Circo Massimo a Roma e in Russia per il Beatles Festival di Chelyabinsk con il suo "Beatles in Blues"

Il 1° settembre del 2015 un altro grande evento, sale con lui sul palco del Teatro Romano di Verona, per un intero concerto uno dei più famosi batteristi rock, Ian Paice leggendario batterista dei DEEP PURPLE. Due leggende della musica contemporanea che hanno creato un evento live di alto lignaggio, un ensemble di caratura internazionale.

Quest'anno un altro grandissimo evento attende Rudy, la famosissima Legendary Rhythm & Blues Cruise lo attende nuovamente nel mar dei Caraibi per unirsi a grandi leggende del Blues quali Taj Mahal, Buddy Guy, Keb' Mo', John Hammond...